

Fossacesia. Lenta-Mente: Turismo Lento e Turismo attivo Progetto Transfrontaliero O.R.A. a Fossacesia e Torino di Sangro

Lenta-Mente: Turismo Lento e Turismo attivo

Progetto Transfrontaliero O.R.A. a Fossacesia e Torino di Sangro

FOSSACESIA - Continuano, con la visita di studio della delegazione di Serbia e Bosnia Herzegovina, i lavori del progetto transfrontaliero O.R.A. (Osserva Ripensa e Agisci), promosso dal 2010 da ARCI Chieti, Comune di Fossacesia, Comune di Torino di Sangro, Coop. Terracoste e Riserva Naturale Regionale "Lecceta di Torino di Sangro" in collaborazione con partner di Belgio, Bosnia Herzegovina, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Germania, Grecia, Inghilterra, Macedonia, Portogallo, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Serbia, Spagna, Svezia all'interno del Programma UE "Youth in Action".

La delegazione formata da Marijana Caran (esperta serba di sport acquatici) e Tihomir Dakic (esperto di mobilità sostenibile e referente nazionale di EUROVELO e della European Mobility Week) da lunedì scorso, stanno visitando alcune aree protette in Provincia di Chieti, tra cui: il Parco Nazionale della Majella e le Riserve Regionali "Lecceta di Torino di Sangro", "Punta Aderci", "San Giovanni in Venere", oltre all'Oasi WWF "Lago di Serranella" per valutare lo sviluppo di progetti legati al turismo attivo e turismo lento all'interno del network O.R.A.

Ad accompagnarli Giorgio Micoli, Responsabile dell'Archi Chieti e Andrea Natale, Direttore della Riserva Naturale "Lecceta di Torino di Sangro", nonché Assessore all'Ambiente del Comune di Fossacesia.

"La progettualità di ORA ha permesso di coinvolgere più di 300 ragazzi provenienti dai paesi europei partner del network - afferma Giorgio Micoli - si parte dall'assunto che per garantire una proficua comprensione che dia delle risposte e delle opportunità reali ai bisogni di mobilità, diritto alla Natura e diritto alla salute fisica e mentale espressi dai giovani e dai bambini di un territorio in termini di cittadinanza attiva, è necessario "Osservare" il proprio contesto, "Ripensare" il proprio ruolo sia a livello individuale che, soprattutto, a livello di comunità, "Agire" in modo positivo dentro e per la propria comunità. ORA - continua Micoli - pertanto, è una metodologia di lavoro applicabile a contesti e tematiche diverse ma vuole anche rappresentare uno stile di vita positivo ed attivo per i giovani e per i loro contesti".

Sabato 14 settembre dalle 9.30 presso il Teatro Comunale di Fossacesia e Domenica 15 pomeriggio dalle 16.30 i momenti più importanti di questa visita all'interno del Convegno "Lenta-Mente: esperienze in cammino. Per un turismo diverso, attento alle persone e al territorio".

"Applicando l'approccio ORA al turismo - aggiunge Andrea Natale - non possiamo che parlare di turismo lento (a piedi, in bici, con la barca a vela) che bene si adatta alle nostre realtà locali. Il turismo lento mette insieme l'attività fisica, alla conoscenza delle risorse storiche, culturali, naturali e gastronomiche a un ritmo tale da allontanare lo stress della vita moderna - precisa Natale - non ha necessità di infrastrutture pesanti e che modificano il paesaggio e riesce a valorizzare anche località sconosciute al turismo di massa senza banalizzarle o trasformarle, inoltre, avendo come periodi migliori quelli primaverili e autunnali, contribuisce a destagionalizzare e allungare la stagione turistica".

Fossacesia, 11.09.2013